



CONSORZIO DI BONIFICA 9 - CATANIA

(D.P.R.S. 23/05/1997 n. 149)



DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO

N 123

Data 28-11-2014

Oggetto: Ricorso in appello promosso dal Sig. Spampinato Luca dinanzi al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche di Roma avverso la sentenza n.1536/2014 emessa dal Tribunale delle Acque Pubbliche di Palermo – Autorizzazione a resistere in giudizio e nomina difensore.

L'anno duemilaquattordici, il giorno Ventotto, del mese di Novembre, presso la sede dell'Ufficio del Commissario Straordinario

Il Dr. Francesco Petralia, nominato con D.A. del 26 giugno 2014, n. 59, Commissario Straordinario dei Consorzi della Sicilia Orientale (Enna, Caltagirone, Ragusa, Catania, Siracusa e Messina) afferenti il nuovo Consorzio di Bonifica della Sicilia Orientale, assistito dal Dr. Giuseppe Barbagallo nella qualità di Direttore Generale dell'Ente e con le funzioni di Segretario verbalizzante, ha adottato la seguente deliberazione:

VISTA la legge regionale 25 maggio 1995, n. 45 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO lo Statuto consortile pubblicato sulla G.U.R.S. del 20 dicembre 1997, n. 71, adottato in modifica, in ultimo, con deliberazione del Commissario Straordinario n. 160 del 29 dicembre 2011, e approvato dalla Giunta regionale con delibera n. 384 del 5 ottobre 2012;

CONSIDERATO che le modifiche apportate allo Statuto consortile hanno introdotto il principio di separazione tra organi di indirizzo politico ed organi di gestione;

PREMESSO che con ricorso, notificato in data 8/11/2012 ed assunto al prot. dell'Ente al n. 7678/2012 il sig. Spampinato Luca ha convenuto la Società Ferrovie dello Stato S.p.A.; il Consorzio di Bonifica 9 Catania, l'Assessorato delle Politiche Alimentari e Forestali e l'Assessorato del Territorio e dell'Ambiente della Regione Sicilia innanzi al Tribunale Regionale delle Acque di Palermo, per il risarcimento dei danni causati dall'incendio provocato dalla rottura di un cavo dell'alta tensione della ferrovia, propagatosi nel terreno di sua proprietà a causa delle erbe secche che infestano la fascia di terreno che scorre lungo il canale di irrigazione di quota 100 e il letto del canale di sgrondo della bonifica "Lembiso";

CONSIDERATO che con delibera n.133 del 22/11/2012 è stato disposto di resistere nel giudizio sopra menzionato nominando all'uopo gli Avv.ti Maurizio Nula e Antonia Salvo componenti dell'Ufficio Legale Interconsortile per la difesa in giudizio dell'Ente;

CHE il predetto giudizio è stato definito con sentenza n.1536/2014 con il quale il T.R.A.P. ha rigettato la domanda proposta dal ricorrente;

CONSIDERATO che il sig. Spampinato Luca con ricorso dinanzi al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche, notificato al Consorzio in data 17/11/2014 ed assunto al prot.consortile al n.8620/14 ha proposto appello avverso la sopracitata sentenza;

CONSIDERATO che con delibera n. 1 del 21.06.2012 del Commissario Straordinario dei Consorzi di Bonifica della Sicilia è stato istituito l'Ufficio Legale Interconsortile con sede presso il Consorzio di Bonifica 9 Catania;

CONSIDERATO che con delibera n. 2 del 12.07.2012 del Commissario Straordinario dei Consorzi di Bonifica della Sicilia l'incarico di Dirigente dell'Ufficio Legale Interconsortile è stato conferito all'Avv. Maurizio Nula;

VISTA la delibera n.29 del 30.04.2013 adottata dal Consorzio di Bonifica 7 di Caltagirone relativa alla posizione dell'anzidetto dirigente, notificata all'intestato Ente l'8/05/2013 ed assunta al protocollo consortile al n. 4029/13;

RITENUTO che è interesse del Consorzio costituirsi nel predetto giudizio per rigettare le avverse pretese e resistere alle domande stesse, nominando congiuntamente e disgiuntamente il Dirigente dell'Ufficio Legale, Avv. Maurizio Nula e l'Avv. Cantale Aeo Serena del Foro di Catania;

VISTA la circolare dell'Assessorato Regionale delle Risorse Agricole e Alimentari – Dipartimento Interventi Infrastrutturali – Servizio 1 – prot. n. 36366 del 22 novembre 2013, con la quale sono state impartite disposizioni in ordine alla vigilanza e sul controllo preventivo degli atti consortili;

VISTO l'impegno di spesa assunto al n. 1244 del competente Settore Ragioneria

Con il voto consultivo favorevole del Direttore Generale dell'Ente

VISTO l'art. 9 lettera f dello Statuto consortile;

DELIBERA

DI RESISTERE nel giudizio promosso dal Sig. Spampinato Luca dinanzi il Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche di Roma avverso la sentenza n.1536/2014 emessa dal Tribunale Regionale delle Acque Pubbliche di Palermo, con ricorso in appello notificato al Consorzio in data 17/11/2014 ed assunto al prot.consortile al n.8620/14;

DI NOMINARE, per le sue esposte motivazioni, il Dirigente dell'Ufficio Legale, Avv. Maurizio Nula e l'Avv. Cantale Aeo Serena congiuntamente e disgiuntamente al fine di rappresentare e difendere l'intestato Ente, eleggendo ai fini del presente giudizio, domicilio presso lo studio dell'Avv. Cantale Aeo Serena sito in Catania - Via Canfora n.135 sc.A.

DI APPROVARE il relativo schema di disciplinare d'incarico che dovrà essere sottoscritto dal professionista all'atto dell'incarico ricevuto.

La spesa presuntiva di €. 2.000,00 farà carico al cap. 4800 del bilancio di previsione dell'esercizio in corso.

Il Direttore
(Dr. Giuseppe Barbagallo)

Il Segretario Verbalizzante

Il Commissario Straordinario
(Dr. Francesco Petralia)

Catania, li

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che la presente Deliberazione n. 123 del 28-11-2014 è stata pubblicata all'Albo Consorziale

dal 01-12-2014

al _____

Catania, li _____

La delibera è pubblicata sul sito istituzionale del Committente www.consorziobonifica9ct.it

E' copia conforme per gli usi consentiti dalla legge

Catania, li